

Piano di Miglioramento

PEIC819009 I. C. ROSCIANO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Favorire incontri tra i diversi ordini di scuola per condividere i modelli valutativi per competenze e compiti di realtà.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Destruire aule in laboratori logico-scientifici e linguistico-espressivi.Territorio=luogo di apprendimento con uscite e iniziative didattiche		Sì
Inclusione e differenziazione	Elaborare progetti curricolari ed extra curricolari condivisi con famiglie , territorio, enti privati e pubblici	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Migliorare la collaborazione tra le varie componenti della comunità scolastica nell'ottica di una progettualità condivisa	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Favorire incontri tra i diversi ordini di scuola per condividere i modelli valutativi per competenze e compiti di realtà.	5	5	25
Destruire aule in laboratori logico-scientifici e linguistico-espressivi.Territorio=luogo di apprendimento con uscite e iniziative didattiche	4	3	12
Elaborare progetti curricolari ed extra curricolari condivisi con famiglie , territorio, enti privati e pubblici	5	5	25
Migliorare la collaborazione tra le varie componenti della comunità scolastica nell'ottica di una progettualità condivisa	5	5	25

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Favorire incontri tra i diversi ordini di scuola per condividere i modelli valutativi per competenze e compiti di realtà.	Prove comuni di istituto di italiano e matematica	Realizzazione differenziata per classi e ordini di scuola	Produzione di un data base delle prove
Destruire aule in laboratori logico-scientifici e linguistico-espressivi. Territorio = luogo di apprendimento con uscite e iniziative didattiche	Istituzione di classi-laboratorio all'interno di progetti extracurricolari (classi campione)	Innovazione, trasferibilità e coinvolgimento	Somministrazione di compiti autentici o di realtà su tutte le classi per la comparazione degli esiti.
Elaborare progetti curricolari ed extra curricolari condivisi con famiglie, territorio, enti privati e pubblici	Maggiore coinvolgimento della comunità extrascolastica	Innovazione, trasferibilità e coinvolgimento	Questionari di gradimento e di rispondenza agli indicatori previsti
Migliorare la collaborazione tra le varie componenti della comunità scolastica nell'ottica di una progettualità condivisa	Progettualità condivisa	Partecipazione	Questionari customers satisfaction

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24406 Favorire incontri tra i diversi ordini di scuola per condividere i modelli valutativi per competenze e compiti di realtà.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	CRONO ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI DIPARTIMENTALI
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	CONDIVISIONE E SOCIALIZZAZIONE DI PROVE STRUTTURATE SU COMPETENZE IN LINEA CON IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	DIFFICOLTA' NELLA PIANIFICAZIONE COMUNE DEL MONTE ORE DEGLI INCONTRI
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	STANDARDIZZAZIONE DI PROVE DI ISTITUTO
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	NON SI PREVEDONO

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Realizzare modalità e strumenti innovativi di valutazione degli esiti anche ai fini della premialità e della valorizzazione del merito degli alunni: autobiografia, compiti di realtà/autentici.	Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile. Sfruttare le opportunità offerte dalle ITC per supportare nuovi modi di valutare.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborazioni di prove d'istituto della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (discipline italiano- matematica- sostegno)
Numero di ore aggiuntive presunte	156
Costo previsto (€)	2730
Fonte finanziaria	Miur, Enti locali, Sponsorizzazioni
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza e assistenza
Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	150
Fonte finanziaria	Miur, Enti locali, Sponsorizzazioni
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		enti pubblici e privati
Servizi		
Altro	750	enti pubblici e privati

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
ELABORAZIONE PROVE D'ISTITUTO	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Giall 0	Sì - Giall 0	Sì - Giall 0	Sì - Verd e 0

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	PROVE STANDARDIZZATE D'ISTITUTO DIFFERENZIATE PER CLASSI E ORDINI DI SCUOLA
Strumenti di misurazione	DATABASE DELLE PROVE
Criticità rilevate	Scarsità monte ore dedicato alle attività dipartimentali finalizzate alla elaborazione delle prove standardizzate
Progressi rilevati	Maggiori occasioni di collaborazione e confronto tra docenti dei tre ordini di scuola; acquisizione di un linguaggio specifico comune in materia di curricoli, progettualità e valutazione; autoformazione.

Modifiche / necessità di aggiustamenti

La stesura del PdM ha consentito al nostro Istituto di riavviare il percorso di autovalutazione intrapreso negli anni scolastici precedenti e interrotto nell' a.s. 2014/15. Nei prossimi a.s. si produrranno prove di istituto iniziali, in itinere e fin

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24388 Destruire aule in laboratori logico-scientifici e linguistico-espressivi. Territorio=luogo di apprendimento con uscite e iniziative didattiche

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Individuazione di classi campione utili a promuovere il progetto di destrutturazione degli ambienti di apprendimento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Passaggio dal modello trasmissivo a quello partecipativo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzativa per mancanza di fondi, spazi, attrezzature e sussidi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consapevolezza del processo di insegnamento/apprendimento da parte dei docenti e degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà negoziali con Enti esterni.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Partecipazione attiva e motivata degli alunni in sostituzione del modello trasmissivo.	Creare nuovi spazi per l'apprendimento; potenziamento delle metodologie laboratoriali; riorganizzazione del tempo scolastico.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Istituzione di classi-laboratorio all'interno di progetti extracurricolari (classi campione)
Numero di ore aggiuntive presunte	600
Costo previsto (€)	10500
Fonte finanziaria	MIUR. ENTI LOCALI, SPONSORIZZAZIONI
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza Assistenza
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	1250
Fonte finanziaria	MIUR. ENTI LOCALI, SPONSORIZZAZIONI
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	18000	MIUR. ENTI LOCALI, SPONSORIZZAZIONI
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Istituzione di classi-laboratorio all'interno di progetti extracurricolari (classi campione)						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	25/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Innovazione, trasferibilità, coinvolgimento, gradimento
Strumenti di misurazione	Somministrazione di compiti autentici o di realtà su tutte le classi per la comparazione dei risultati. Questionari di customers satisfaction.
Criticità rilevate	-Mancanza di un format unitario di compiti di realtà e autentici utile alla progettazione di verifica e valutazione in ambito curricolare ed extra . - In un solo plesso di scuola primaria è stato avviato il processo di destrutturazione dell'aula in orario curricolare , a carattere interdisciplinare tra le classi prima e seconda nell'ambito linguistico-espressivo, secondo la metodologia laboratoriale e partecipativa. La criticità rilevata nell'ambiente di apprendimento è costituita dallo spazio non attrezzato , che è stato costantemente ristrutturato in occasione della attività progettuali.
Progressi rilevati	-Autoformazione in ambito dipartimentale ed elaborazione di compiti di realtà nei vari ordini di scuola . -Per quanto riguarda il processo di destrutturazione dell'aula,nell'ambito del monitoraggio di processo sono emersi i seguenti elementi:i laboratori hanno prodotto un effetto desiderato sulla motivazione ad apprendere , sull'innalzamento del grado di soddisfazione dei protagonisti e del livello di attenzione, di partecipazione ed impegno anche durante le attività disciplinari.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	-Confronto sul materiale prodotto e definizione di un format unitario nell'ambito dei dipartimenti già dall'inizio del prossimo anno scolastico. -Ottimizzazione nell'organizzazione degli spazi scolastici.
Data di rilevazione	28/03/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Innovazione, trasferibilità, coinvolgimento
Strumenti di misurazione	Somministrazione di compiti autentici o di realtà su tutte le classi per la comparazione dei risultati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24389 Elaborare progetti curricolari ed extra curricolari condivisi con famiglie , territorio, enti privati e pubblici

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progetti extracurricolari a carattere laboratoriale in orario aggiuntivo di insegnamento e funzionale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento dell'introduzione di metodologie innovative
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative e di reperimento fondi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo dell'autoimprenditorialità
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Insostenibilità dell'innovazione messa in atto

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Dal PDM emerge l'intenzione di attivare un processo di cambiamento finalizzato a rendere la comunità scolastica responsabile e consapevole di una scuola che si apre all'esterno, al territorio, intesa come luogo di scambio di idee, di progetti e di azioni condivise. Sul piano metodologico, si promuovono strategie didattiche basate su processi di ascolto reciproco, di formazione più che di informazione, di autoconoscenza e di costruttiva realizzazione personale.	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio; potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario; trasformare il modello trasmissivo della scuola; valorizzare le opportunità offerte da ICT e dai linguaggi digitali come supporto all'insegnamento/apprendimento; creare nuovi spazi per l'apprendimento.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progetti extracurricolari a carattere laboratoriale in orario aggiuntivo di insegnamento e funzionale
Numero di ore aggiuntive presunte	606
Costo previsto (€)	16450
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza e assistenza
Numero di ore aggiuntive presunte	240
Costo previsto (€)	3000
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	15000	Miur, Abruzzo Scuola Digitale, Enti Locali Pubblici e privati
Servizi		
Altro	1000	Contributo volontario famiglie

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Progetti curricolari ed extracurricolari condivisi con famiglie, territorio, enti privati e pubblici	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Giall 0	Sì - Giall 0	Sì - Giall 0	Sì - Verd e	Sì - Verd e

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	04/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Innovazione, trasferibilità e coinvolgimento
Strumenti di misurazione	Questionari di gradimento e di rispondenza agli indicatori previsti
Criticità rilevate	Per questioni legate ai tempi ristretti e ai numerosi impegni dei docenti nel portare avanti il processo innovativo della scuola, sono stati elaborati e monitorati esclusivamente questionari di customer satisfaction per alunni (v. allegato)
Progressi rilevati	I progressi rilevati sono il maggiore coinvolgimento nella definizione del progetto educativo-didattico della scuola di componenti genitori e associazioni del territorio.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si propone per il prossimo anno scolastico l'elaborazione e la somministrazione di questionari di gradimento rivolti all'intera comunità scolastica: docenti, genitori, ATA

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24391 Migliorare la collaborazione tra le varie componenti della comunità scolastica nell'ottica di una progettualità condivisa

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Promozione della progettualità d'Istituto rispondente alle linee d'indirizzo del PTOF e a proposte della comunità scolastica e del territorio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Innovazione metodologica e didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nel coinvolgere l'intera comunità scolastica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Disseminazione e trasferibilità delle buone pratiche
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non prevedibili

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Coinvolgimento della comunità scolastica verso una progettualità che assicuri ai cittadini di domani le nuove competenze necessarie per operare e incidere sempre più sulla conoscenza e multiculturalità.	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Autoformazione e progettazione di percorsi disciplinari e interdisciplinari.
Numero di ore aggiuntive presunte	390
Costo previsto (€)	6825
Fonte finanziaria	Miur, Enti locali, Sponsorizzazioni
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza Assistenza amministrativa
Numero di ore aggiuntive presunte	18
Costo previsto (€)	207
Fonte finanziaria	Miur, Enti locali, Sponsorizzazioni
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Autoformazione e progettazione di percorsi disciplinari e interdisciplinari.	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	27/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione, ricaduta, metodi, grado di soddisfazione
Strumenti di misurazione	Scheda di monitoraggio predisposta
Criticità rilevate	Dal monitoraggio effettuato (v. file allegato "monitoraggio progetti extracurricolari") la criticità emergente è legata al numero di ore insufficienti allo svolgimento dei progetti .
Progressi rilevati	La partecipazione attiva ,la motivazione e il coinvolgimento degli alunni alle varie proposte . L'utilizzo di metodologie innovative e il controllo dell'apprendimento mirati a soddisfare le esigenze di ogni singolo alunno. La consapevolezza del processo di apprendimento . La positiva ricaduta curricolare
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si auspica per il prossimo anno scolastico una pianificazione e l'avvio delle proposte progettuali extracurricolari in tempi più distesi e il potenziamento del monte ore previsto per ciascuna azione

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Curare le eccellenze Incrementare le attività di recupero e di consolidamento Ridurre la varianza tra il livello 3/4 e il livello 5 delle competenze in ambito logico-scientifico
Priorità 2	Formalizzare prove d'istituto comuni agli ordini di scuola Integrazione del curricolo con competenze trasversali.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Aumentare fino al 5% il livello delle competenze logico-scientifiche
Data rilevazione	30/06/2016
Indicatori scelti	Riduzione varianza tra il livello 3/4 e 5 delle competenze in ambito logico-scientifico
Risultati attesi	Aumento allievi nel livello 5 delle competenze in ambito logico-scientifico
Risultati riscontrati	Il punteggio di matematica, comparato con quello degli anni precedenti nelle classi terze alle prove INVALSI, e' superiore alla media nazionale.
Differenza	La quota di studenti collocata nel livello 5 in matematica e' 31 attuali contro i tre dei precedenti anni.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	La comparazione dei risultati non è stata possibile per la scuola primaria, in quanto i dati dell'ultima rilevazione non sono ancora disponibili.
Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Migliorare il livello di apprendimento.Ridurre del 10% il numero degli alunni con insufficienze nelle varie discipline
Data rilevazione	30/06/2016
Indicatori scelti	Numero di allievi con insufficienze al termine del II quadrimestre.
Risultati attesi	Riduzione delle insufficienze nelle varie discipline
Risultati riscontrati	Le classi sottoposte a monitoraggio sono le attuali seconde della S.S. dell'I.C. .Il numero degli allievi con insufficienze nelle varie discipline nell'a.s. 2014/15 era pari a 34, nel corrente a.s. risulta pari a 19 insufficienze .
Differenza	La percentuale di decremento delle insufficienze riscontrate è pari al 55%.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Nel prossimo a.s. si auspica l'ampliamento del classi campione da osservare, includendo gli alunni delle classi ponte primaria/secondaria e secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Elaborazione di prove comuni d'istituto iniziali, in itinere e finali
Data rilevazione	15/03/2016
Indicatori scelti	Prove comuni d'Istituto di italiano e matematica
Risultati attesi	Realizzazione prove differenziate per classi e ordini di scuola
Risultati riscontrati	Maggiori occasioni di collaborazione e confronto tra docenti dei tre ordini di scuola; acquisizione di un linguaggio specifico comune in materia di curricoli, progettualità e valutazione; autoformazione.
Differenza	L'Istituto si avvia a forme di valutazione standardizzate

Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica

La stesura del PdM ha consentito al nostro Istituto di riavviare il percorso di autovalutazione intrapreso negli anni scolastici precedenti e interrotto nell' a.s. 2014/15. Nei prossimi a.s. si produrranno prove di istituto iniziali, in itinere e fin

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

Momenti di condivisione interna	Le azioni implementate nel piano di miglioramento saranno condivise nei consigli di classe, nelle riunioni dipartimentali e in collegi docenti.
Persone coinvolte	Tutti i docenti dell'Istituto.
Strumenti	Monitoraggi in ingresso, in itinere e finali. Condivisione ragionata e partecipata delle rubriche valutative, azione formativa della valutazione.
Considerazioni nate dalla condivisione	Nel confronto tra docenti dei vari ordini di scuola è emersa una maggiore consapevolezza che un'azione unitaria e condivisa concorre all'innalzamento della qualità formativa nell'ottica del miglioramento.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Condivisione all'interno degli organismi collegiali, delle riunioni dipartimentali e interdipartimentali, degli incontri scuola-famiglia.	Comunità scolastica, enti locali, associazioni territoriali.	Con cadenza semestrale

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Eventi su territorio di riferimento. Pubblicizzazione sul sito dell'Istituto e su testate locali.	Portatori di interesse.	Giugno/Ottobre

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Cappello Carlo	Dirigente Scolastico
Barrara Giuseppe	DSGA
Schiazza Paola	Docente

Nome	Ruolo
Scarpulla Costantina	Docente
Romagnoli Orietta	Docente
Di Brigida Antonella	Docente
Giampietro Gabriella	Docente
Di Venanzio Manuela	Docente
Di Tommaso Marilena	Docente
D'Andre Ida	Docente
Mercurio Valentina	Docente
Di Giovanni Alessandra	Docente

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Altri membri della comunità scolastica (DSGA)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	INDIRE
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì